



## Captain Fantastic

Fabio Melandri · 09 Dicembre 2016



Ci sono pellicole furbette, che strizzano continuamente l'occhio allo spettatore; a Roma si direbbe piacione. *Captain Fantastic*, Premio del Pubblico alla Festa del Cinema di Roma (appunto!) è una di queste.



Per lo sceneggiatore e regista Matt Ross, la storia è un'esplorazione delle scelte che i genitori compiono per i loro figli. "Sono affascinato da tutti i temi che ruotano attorno all'essere genitori," spiega Ross. "Ben ha abbandonato il mondo esterno e qualsiasi ambizione personale per dedicare la sua vita a essere il miglior padre possibile. La questione è: è il miglior padre del mondo, oppure il peggiore? Quello che fa è folle, oppure follemente bellissimo? Lui e sua moglie Leslie hanno scelto di crescere i loro figli in maniera totalmente diversa da quella che è la normalità, e la loro scelta genera dei dilemmi: il fine giustifica il mezzo? Lui fa delle cose che potremmo

legittimamente mettere in discussione, poiché mettono in pericolo le loro vite.”

Nel cuore delle foreste del Nord America, lontano dalla società, un padre fuori dal comune (Viggo Mortensen) dedica la propria vita a trasformare i suoi sei figli in adulti straordinari. Una messa in pratica di quella “vita nei boschi” che lo scrittore Henry David Thoreau, visse per ben due anni, due mesi e due giorni (1845-1847) della propria vita nel cercare un rapporto intimo con la natura e



insieme ritrovare se stesso in una società che non rappresentava ai suoi occhi i veri valori da seguire, ma solo l’utile mercantile descritto nel romanzo americano per eccellenza, *Walden*. Ma la morte prematura della moglie malata, costringerà il nostro Captain Fantastic a lasciare quel paradiso, faticosamente costruito ed a confrontarsi duramente con i suoceri (lo spunto è la partecipazione al funerale della

moglie/madre/figlia) mettendo in dubbio la sua idea educazione e di cosa significa essere un genitore.

Natura contro civiltà, uomo contro istituzioni, emancipazione contro costrizione, follia contro ragione. Tutto questo è presente in un racconto cinematografico “americano al 100%” capace di miscelare con i tempi giusti ed in calcolatissime proporzioni dramma e commedia, lacrime e risate. Il risultato è una pellicola al tempo stesso equilibrata e rassicurante, fredda e senz’anima. Piaciona... appunto!

**Titolo originale:** id. | **Regia:** Matt Ross | **Sceneggiatura:** Matt Ross | **Fotografia:** Stephane Fontaine | **Montaggio:** Joseph Krings | **Scenografia:** Russell Barnes | **Costumi:** Courtney Hoffman | **Musica:** Alex Somers | **Cast:** Viggo Mortensen, George MacKay, Samantha Isler, Annalise Basso, Kathryn Hahn, Steve Zahn, Frank Langella, Trin Miller | **Produzione:** Electric City Entertainment, ShivHans Pictures | **Anno:** 2016 | **Nazione:** USA | **Genere:** Drammatico | **Durata:** 118 | **Distribuzione:** Good Films | **Uscita:** 07 Dicembre 2016 |